



VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA PER FINI DI SICUREZZA URBANA

INFORMATIVA ESTESA per il trattamento della VIDEOSORVEGLIANZA

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003.

Oggetto

La presente informativa, che integra il contenuto dell'informativa semplificata, viene resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del RGPD e delle Linee Guida 3/2019 sulla videosorveglianza adottate dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB) ai fini di fornire agli interessati le informazioni relative alle modalità del trattamento effettuato. Il Comune di Angera, titolare del trattamento dei dati, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26 maggio 2021, ha approvato il "Regolamento per il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza installati e attivati nel territorio comunale di competenza del Comune di Angera".

Informativa semplificata (Segnali di avvertimento)

Le zone sottoposte ad acquisizione immagini sono segnalate con appositi segnali di avvertimento, conformemente a quanto indicato al punto 7.1 delle Linee Guida 3/2019 sulla videosorveglianza, facilmente visibili, intelligibili e chiaramente leggibili, in cui sono anche richiamate le finalità perseguite. Tali cartelli sono collocati prima di entrare nell'area monitorata o comunque nelle loro immediate vicinanze.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Angera con sede in Piazza Garibaldi n.14, tel. 0331.930168

Le immagini sono visionabili, da personale incaricato, presso la sala di controllo ubicata presso il Comando di Polizia ubicato in Piazza Garibaldi n.14 – Angera.

Responsabile Protezione Dati

E' possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati per avere informazioni rispetto al trattamento dei dati personali effettuato e per l'esercizio dei propri diritti, rivolgendosi ai seguenti recapiti: dpo@comune.angera.it

Finalità del trattamento dei dati

La finalità della videosorveglianza è la raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini che configura un trattamento di dati personali.

- a) protezione degli individui, ivi compresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine e sicurezza pubblica, alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati e della microcriminalità commessa nel territorio comunale nell'ambito della "sicurezza urbana" di cui all'art. 4 del decreto legge n. 14/2017 e delle attribuzioni del Sindaco in qualità di autorità locale di cui all'art. 50 e di ufficiale di Governo di cui all'art. 54 comma 4 e 4 bis del D.Lgs. 267/2000;
- b) razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
- c) protezione della proprietà del demanio pubblico e privato;
- d) rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni a leggi e regolamenti;
- e) rilevazione, prevenzione e controllo di fenomeni di degrado e abbandono di rifiuti, in modo da poter svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute prevalentemente nel regolamento di polizia urbana, nei regolamenti locali in genere e nelle ordinanze sindacali;
- f) verifica, controllo e gestione dell'accesso a zone a traffico limitato ove, sussistenti;
- g) acquisizione di prove penalmente e/o amministrativamente rilevanti anche a supporto delle forze di Polizia;
- h) vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato;
- i) tutela dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- j) controllare aree specifiche del territorio comunale;
- k) monitorare, rilevare e analizzare i flussi di traffico veicolare;
- l) attivazione di misure volte alla limitazione alla circolazione dei veicoli al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico;
- m) verificare e calibrare il sistema di gestione centralizzata degli impianti semaforici se esistenti;
- n) controllo di aree urbane ritenute di particolare interesse o in cui si rilevano situazioni di pericolo, degrado, spaccio di stupefacenti, prostituzione, occupazione abusiva d'immobili o che in qualunque modo, favoriscono o possono favorire l'insorgere di situazioni criminose;

Base giuridica del trattamento dei dati

L'attività di videosorveglianza è svolta secondo le finalità previste dall'art. 6 lettera e) RGPD (interesse pubblico). Come richiesto dall'art. 2-ter D.lgs 196/2003, la base normativa del trattamento è da ricercarsi fondamentalmente nel conseguimento degli obiettivi inerenti la sicurezza urbana, affidati in via principale allo Stato in maniera coordinata con gli enti locali. In particolare, per le finalità esposte nel precedente punto, il trattamento dei dati è lecito poiché basato sul perseguimento di interesse pubblico e l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I destinatari (vale a dire le persone fisiche o giuridiche, le autorità pubbliche, i servizi o altri organismi a cui potrebbero essere comunicati dati personali) sono:

- tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine ai quali sarà consentito l'accesso alla sala di controllo;
- i dipendenti e preposti, espressamente designati e autorizzati, sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini e le registrazioni, a cui sono state fornite istruzioni specifiche.
- eventuali soggetti che svolgeranno attività di manutenzione tecnica degli impianti in qualità di Responsabili del trattamento come definito all'art. 28 RGPD.

Gli autorizzati hanno livelli differenziati di accesso, a seconda delle specifiche mansioni.

I dati trattati non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a terzi, se non all'autorità giudiziaria e alla polizia giudiziaria.

Trasferimento dei dati in paesi terzi

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno all'interno dell'Unione Europea su server ubicati in Italia presso la sede del Titolare e/o di terzi debitamente designati Responsabili del trattamento.

Localizzazione degli impianti di acquisizione delle immagini

E' possibile verificare la localizzazione degli impianti presso la sala di controllo ubicata presso il Comando di Polizia ubicato in Piazza Garibaldi n.14 – Angera

Durata della conservazione delle immagini

Le immagini registrate per le finalità di sicurezza sono conservate per un periodo non superiore a 7 giorni, fatte salve esigenze di ulteriore conservazione in relazione a indagini di Polizia giudiziaria o richieste dall'Autorità giudiziaria.

I sistemi sono programmati in modo da cancellare automaticamente le immagini allo scadere del termine previsto, mediante sovra registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati. Qualora gli organi di Polizia, nello svolgimento dei loro compiti istituzionali, necessitino copia delle riprese effettuate, devono presentare un'istanza scritta e motivata indirizzata al Responsabile della gestione e del trattamento dei dati.

Diritti dell'interessato

Il soggetto a cui si riferiscono i dati personali può esercitare in qualsiasi momento i diritti sanciti dagli art. 15-22 del RGPD previa richiesta al Titolare o al Responsabile Protezione Dati, ai riferimenti precedentemente indicati.

In particolare:

- a) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso, la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, rivolgendosi al titolare ai riferimenti sopra riportati (salvo vi sia un motivo legittimo del titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria).
Non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento o integrazione, nonché il diritto di rettifica di cui all'art. 16 RGPD in considerazione della natura intrinseca dei dati trattati (immagini raccolte in tempo reale da sistemi automatici di acquisizione).
Non è esercitabile il diritto alla portabilità dei dati di cui all'art. 20 RGPD in quanto il trattamento è effettuato da una Pubblica Amministrazione.
- b) Il trattamento dei dati è effettuato senza il consenso dell'interessato poiché svolto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare. Non è pertanto richiesto il conferimento consenso e conseguentemente la revoca.
- c) L'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.
- d) L'interessato non è soggetto ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del RGPD.